XXV del Tempo Ordinario - Anno B - Letture con pause per i lettori e i diaconi

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Sap 2,12.17-20 - Condanniamo il giusto a una morte infamante.

Dal libro della Sapienza

[Dissero gli empi:]/

«Tendiamo insidie al giusto,/ che per noi è d'incomodo/

e si oppone alle nostre azioni;//

ci rimprovera le colpe contro la legge/

e ci rinfaccia le trasgressioni/ contro l'educazione ricevuta.//

Vediamo se le sue parole sono vere,/

consideriamo ciò che gli accadrà alla fine.//

Se infatti il giusto è figlio di Dio,/ egli verrà in suo aiuto/

e lo libererà/ dalle mani dei suoi avversari.//

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti,/

per conoscere la sua mitezza/

e saggiare il suo spirito di sopportazione.//

Condanniamolo a una morte infamante,/

perché,/ secondo le sue parole,/ il soccorso gli verrà».



Seconda lettura

Giac 3,16-4,3 - Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei,/ dove c'è gelosia e spirito di contesa,/ c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni.// Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura,/ poi pacifica,/ mite,/ arrendevole,/ piena di misericordia e di buoni frutti,/ imparziale e sincera.// Per coloro che fanno opera di pace/ viene seminato nella pace un frutto di giustizia.//

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi?// Non vengono forse dalle vostre passioni/ che fanno guerra nelle vostre membra?// Siete pieni di desideri/ e non riuscite a possedere;/ uccidete,/ siete invidiosi e non riuscite a ottenere;/ combattete e fate guerra!// Non avete perché non chiedete;/ chiedete e non ottenete/ perché chiedete male,/ per soddisfare cioè le vostre passioni.//



Vangelo

Mc 9,30-37 - Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.

In quel tempo,/ Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea,/ ma egli non voleva che alcuno lo sapesse.// Insegnava infatti ai suoi discepoli/ e diceva loro:/ «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini/ e lo uccideranno;// ma,/ una volta ucciso,/ dopo tre giorni risorgerà».// Essi però non capivano queste parole/ e avevano timore di interrogarlo.//

Giunsero a Cafàrnao.// Quando fu in casa,/ chiese loro:/ «Di che cosa stavate discutendo per la strada?».// Ed essi tacevano.// Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande.// Sedutosi,/ chiamò i Dodici e disse loro:/ «Se uno vuole essere il primo,/ sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».//

E, preso un bambino,/ lo pose in mezzo a loro/ e, abbracciandolo,/ disse loro:/ «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome,/ accoglie me;/ e chi accoglie me,/ non accoglie me,/ ma colui che mi ha mandato».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.